

**Scheda di presentazione progetto
del Piano Operativo Giovani (POG)**

1	Codice Progetto

2	Titolo del Progetto
Anim@rgentario	

3	Riferimenti del compilatore¹	
Nome		MARIANNA
Cognome		MOCELLINI
Recapito telefonico		3339758637
Recapito e-mail		marianna.mocellini@libero.it
Funzione		Progettista

4	Soggetto proponente²
4.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?
1	Comune
X	Associazione (socio-sanitario)
3	Comitato/gruppo organizzato locale
4	Gruppo informale
5	Cooperativa
6	Oratorio/Parrocchia
7	Comunità di Valle / Consorzio di Comuni
8	Istituto scolastico
9	Pro Loco
10	Altro (specificare) _____

¹ In caso di più persone, inserire il riferimento principale, contattabile per eventuali informazioni e chiarimenti.

² Indicare una sola risposta. Per soggetto proponente si intende il soggetto che “propone” il progetto al Tavolo.



5	Soggetto responsabile³
5.1	<i>A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?</i>
1	Comune
X	Associazione (socio-sanitaria)
3	Comitato/gruppo organizzato locale
4	Cooperativa
5	Oratorio/Parrocchia
6	Comunità di Valle / Consorzio di Comuni
7	Istituto scolastico
8	Pro Loco
9	Altro (specificare) _____
5.2	<i>Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile:</i>
Nuova Casa Serena – ANFFAS Trentino Onlus	
5.3	<i>Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile:</i>
Comune di Trento	

6	Collaborazioni
6.1	<i>Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?</i>
X	Sì
2	No
6.2	<i>Se Sì, con quale tipologia di soggetti?⁴</i>
1	Comune
X	Associazione
3	Comitato/gruppo organizzato locale
4	Gruppo informale
5	Cooperativa
6	Oratorio/Parrocchia
7	Comunità di Valle / Consorzio di Comuni
8	Istituto scolastico
9	Pro Loco
X	Altro (Polo sociale e Circoscrizione)

³ Indicare una sola risposta. Per soggetto responsabile si intende il soggetto che realizza e gestisce le attività di progetto. Può coincidere con il soggetto proponente. Il soggetto responsabile deve avere personalità giuridica.

⁴ Sono possibili più risposte.



7	Durata del progetto		
7.1	Qual è la durata del progetto?		
X	Annuale		
2	Pluriennale		
7.2	Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)		
		Data di inizio	Data di fine
1	Progettazione ⁵	01/09/2014	31/10/2014
2	Organizzazione delle attività ⁶	01/02/2015	15/03/2015
3	Realizzazione ⁷	01/04/2015	30/12/2015
4	Valutazione	01/12/2015	31/12/2015

8	Luogo di svolgimento
8.1	<i>Dove si svolge il progetto?</i> ⁸
Circoscrizione Argentario	

⁵ Per fase di progettazione si intende quella antecedente alla presentazione del progetto.

⁶ Compresa la promozione.

⁷ Le attività devono essere realizzate entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento

⁸ Indicare i territori / i Comuni dove si prevede di svolgere il progetto.



9	Ambiti di attività
9.1	<i>In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?</i> ⁹
1	la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
X	la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
3	attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
4	l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
X	laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
6	progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
7	percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
8	dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10	Area tematica
10.1	<i>In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?</i> ¹⁰
X	Cittadinanza Attiva e Volontariato
2	Arte, Cultura e Creatività
3	Musica e Danza
4	Teatro, Cinema e Fotografia
5	Tecnologia e Innovazione
6	Educazione e Comunità
7	Sport, Salute e Benessere
8	Economia, Ambiente e Sostenibilità
9	Conoscere e Confrontarsi con il Mondo

⁹ Sono possibili fino a 3 risposte.

¹⁰ Indicare un'unica area tematica – quella prevalente.



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



10	Altro (specificare) _____
----	---------------------------



11	Obiettivi generali
11.1	Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?¹¹
Obiettivi legati ai giovani	
1	Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
2	Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
X	Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
X	Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
5	Sostenere la formazione e/o l'educazione
6	Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
7	Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
8	Sostenere la transizione all'età adulta
9	Altro (specificare) _____
Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale	
1	Favorire il dialogo inter-generazionale
2	Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
3	Supportare la genitorialità
4	Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
X	Promuovere sinergie tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
6	Altro (specificare) _____

¹¹ Indicare quali sono i principali obiettivi che si pensa di raggiungere con questo progetto (fino a 3 risposte).



12	Obiettivi specifici
12.1	Quali sono gli obiettivi specifici¹² (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? ¹³
1	11.1 Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva. Sostenere il protagonismo dei giovani come attori della comunità in cui vivono attraverso un percorso che li veda attivatori di nuove iniziative di animazione socio-educativa.
2	11.1 Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività. Sostenere l'acquisizione di competenze teoriche e pratiche per l'organizzazione e la gestione di eventi animativi nelle realtà presenti sul territorio.
3	11.1 Promuovere sinergie tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.) Sostenere l'attivazione sul territorio della Circoscrizione Argentario di una rete di collaborazione tra le realtà associative attraverso l'interscambio di esperienze.
4	
5	

13	Tipo di attività
13.1	Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? ¹⁴
X	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA
X	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA
3	Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)
4	Eventi (convegni, concerti, ecc.)
5	Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus
X	Animazione
7	Redazione giornalistica/Rivista
8	Diffusione / promozione informazioni sui giovani
9	Altro (specificare) _____

¹² Esempio: Obiettivo generale: formazione; Obiettivo specifico: acquisizione competenze informatiche

¹³ Sono possibili più risposte.

¹⁴ Sono possibili più risposte.



14	Descrizione del progetto
14.1	<i>Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati.</i> ¹⁵
L'idea nasce dall'incontro e la collaborazione tra alcune realtà operanti nel territorio della Circoscrizione Argentario (Nuova Casa Serena, Polo sociale, Associazione Pop Up, Circoscrizione Argentario), accomunate dall'obiettivo di valorizzare le risorse presenti sul proprio territorio, ancora a volte poco conosciute da chi vi abita. Terreno comune a queste realtà è lo sviluppo dell'appartenenza al territorio attraverso il coinvolgimento dei giovani abitanti e la costruzione di un gruppo di animatori sociali in grado di inserirsi nelle attività della comunità con attività ludico-ricreative itineranti. L'idea si è strutturata intorno all'osservazione di un territorio, quello dell'Argentario, che benché ricco di realtà associative, ancora è carente di una rete di collaborazioni in grado di valorizzare la presenza dei giovani adolescenti, che tendono dopo i 14 anni a spostarsi verso la città e a non partecipare attivamente alla vita della comunità locale. Il gruppo organizzatore ritiene che le esperienze di volontariato accompagnate, oltre che dall'impegno, anche dalla creatività possano rappresentare un volano di innovazione e uno strumento di promozione del protagonismo giovanile per un'intera comunità. Parallelamente esse sono in grado di moltiplicare quelle palestre, quei laboratori locali, quelle opportunità in cui i giovani si possono sperimentare come cittadini e attivarsi nella produzione di beni collettivi. Si tratta, quindi, di incentivare la nascita e la crescita di un gruppo di giovani in grado di diventare una risorsa per l'intera comunità locale, di alimentare a partire da laboratori e percorsi una nuova intraprendenza sociale attraverso i quali i giovani stessi diventino protagonisti nel rendere abitabile il proprio territorio, e collaborino nel costruire legami e beni collettivi. Ciò possibile anche trasmettendo ai ragazzi competenze spendibili anche in un futuro professionale, in modo che il "fare l'animatore" diventi non solo l'occasione per comprendere meglio il proprio sé, bensì un modo per acquisire competenze e capacità di base, trasversali e spendibili in molteplici ambiti, fra cui quello lavorativo. Riconoscendo, quindi, la forte valenza socio educativa rivestita da tale impegno nella sfera evolutiva dei giovani, nella loro integrazione sociale e nello sviluppo di una cittadinanza attiva e solidale, si rende indispensabile accogliere e sostenere il loro impegno offrendo un percorso formativo, che vuole fornire strumenti e riflessioni per qualificare gli animatori e le animatrici che si troveranno a gestire attività di animazione estiva nelle realtà del territorio.	

¹⁵

Max una cartella (carattere Arial 11; Interlinea singola).

**14.2** **Descrivere brevemente le attività da realizzare.** ¹⁶

Le azioni progettuali si svolgeranno secondo le seguenti fasi operative e verranno supportate da un tutor che avrà il ruolo di collante fra le realtà del partenariato e all'interno del gruppo di ragazzi.

1. Recruiting e coinvolgimento territoriale. Il progetto prevede una parte di raccolta informazioni e lavoro di rete con le istituzioni, con le associazioni e i gruppi informali presenti localmente come tramite per il coinvolgimento dei ragazzi interessati a partecipare al percorso (Associazione Tavi Macos, Oratorio di Cognola, Oratorio Martignano-Gruppo Gao, Santuario delle Laste, Gruppo Scout, Associazione sportiva Argentario Calisio Volley, Gruppo sportivo Argentario, Orchestra Fuoritempo Martignano, Gruppo Giovani di Villa Montagna. Il tutor si occuperà di agevolare e mantenere i contatti con queste realtà e di raccogliere le iscrizioni dei partecipanti per un totale di 30 ore. Si precisa che se le richieste fossero maggiori rispetto ai posti disponibili fa fede la data di ricevimento da parte del soggetto responsabile dei documenti di iscrizione in qualsiasi forma inviati.
2. Percorso formativo e laboratoriale. È finalizzato a creare un gruppo di animatori in grado di realizzare interventi di animazione. Il percorso si svilupperà tra aprile e maggio in 4 incontri, organizzati per 2 sabato al mese (14.00-19.00) sui seguenti temi:
 - Incontro di apertura con laboratorio teatrale e interazione con l'altro, con Natascia Zangani (5 ore a 30,00 €/h);
 - "Progettare e gestire attività di animazione" 1° incontro: laboratorio trucca bimbi con Giulia Pastore (5 ore a 30,00 €/h);
 - "Riconoscere la diversità" con Germano Povoli (5 ore a 30,00 €/h);
 - "Progettare e gestire attività di animazione" 2° incontro: laboratorio di palloncini con Matteo Moretti (5 ore a 30,00 €/h);
 - Costruzione di un'associazione e fundraising: formatore del Centro Servizi Volontariato della Provincia di Trento (2 ore a 50,00 €/h).

La parte formativa e laboratoriale verrà svolta nelle sedi del soggetto responsabile oppure in spazi messi a disposizione gratuitamente dai soggetti collaboratori. Il percorso vedrà il coinvolgimento di minimo 15 massimo 20 giovani. Il tutor parteciperà ai diversi incontri come coordinatore per un totale di 22 ore.

3. I ragazzi potranno sperimentarsi all'interno delle realtà coinvolte nella prima fase, oltre che nell'ente promotore, in attività di volontariato durante l'estate. Sarà loro consegnata una scheda di autovalutazione in forma di diario di bordo in cui potranno annotare gli elementi salienti dell'esperienza. Il tutor avrà il ruolo di mantenere i contatti con i ragazzi e le realtà ospitanti durante questa fase per un totale di 40 ore.
4. In settembre verrà proposto al gruppo di animatori un incontro di valutazione e autovalutazione dell'esperienza estiva, sulla base del quale verrà ideata nel gruppo la fase successiva del progetto, coordinato dal tutor (4 ore).
5. Nella fase autunnale il gruppo di animatori si incontrerà per progettare e organizzare un evento per il periodo natalizio da portare in una o più delle realtà coinvolte dal progetto. In questa fase il gruppo verrà accompagnato dal tutor per un totale di 24 ore.

Le spese da sostenere rispetto all'evento finale sono limitate (acquisto materiale 300,00 e noleggio attrezzature 600,00) in quanto la volontà è quella di mettere a disposizione le competenze acquisite dai ragazzi inserendosi nell'organizzazione di eventi di quartiere già previsti sul territorio (es. mercatino natalizio di Cognola).

¹⁶

Max una cartella (carattere Arial 11; Interlinea singola).



14.3 **Descrivere brevemente i risultati attesi.** ¹⁷

Il progetto intende raggiungere i seguenti risultati:

- intercettare almeno 15 ragazzi che partecipino al progetto;
- partecipazione di almeno 2 realtà partner al progetto;
- creare 1 percorso formativo/ laboratoriale legato all'organizzazione di eventi animativi;
- promuovere concretamente l'acquisizione di competenze di animazione;
- organizzare un evento animativo progettato e realizzato interamente dai ragazzi coinvolti nel progetto;
- creare una rete di partner nella Circoscrizione Argentario.

Il progetto intende avere la seguente ricaduta:

- creare un gruppo di giovani che si attivino per il territorio dell'Argentario.

¹⁷

Max una cartella (carattere Arial 11; Interlinea singola).



14.4 Abstract.¹⁸

Il progetto intende costruire un percorso legato alla partecipazione attiva e alla promozione del territorio da parte dei giovani attraverso la proposta di un percorso formativo sull'animazione socio-educativa aperto ad adolescenti in età compresa tra i 15 e i 19 anni della Circoscrizione Argentario.

¹⁸

Max 500 battute



15	Target	
15.1	Chi e quanti sono gli “organizzatori” del progetto?¹⁹ Con “organizzatori” si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
1	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N. 7
2	Adolescenti 15-19 anni	
3	Giovani 20-24 anni	
4	Giovani 25-29 anni	
5	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
X	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
7	Altro (specificare) _____	
15.2	Chi e quanti sono i “partecipanti attivi” del progetto?²⁰ Con “partecipanti attivi” si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto.	
1	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N. 15-20
X	Adolescenti 15-19 anni	
3	Giovani 20-24 anni	
4	Giovani 25-29 anni	
5	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
6	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
7	Altro (specificare) _____	
15.3	Chi e quanti sono i “fruitori” (pubblico / spettatori) del progetto?²¹ Con “fruitori” si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
X	Tutta la cittadinanza	N.
2	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
3	Adolescenti 15-19 anni	
4	Giovani 20-24 anni	
5	Giovani 25-29 anni	
6	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
7	Altri adulti significativi	

¹⁹ Indicare le classi di età (sono possibili più risposte).

²⁰ Indicare le classi di età (sono possibili più risposte).

²¹ Indicare le classi di età (sono possibili più risposte).



8	Altro (specificare) _____	
---	---------------------------	--

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	<i>Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto²²</i>
1	Nessuna comunicazione prevista
2	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
X	Bacheche pubbliche
X	Cartelloni/manifesti/locandine/ volantini
5	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc.)
6	Lettere cartacee
X	Passaparola
X	Strumenti informatici (E-mail, Newsletter, Social Network, Blog...)
9	Telefonate / SMS
10	Altro (specificare) _____

17	Valutazione
17.1	<i>Sono previsti strumenti di valutazione?</i>
X	Sì
2	No
17.2	<i>Se Sì, quali?</i>
1	Incontri di confronto fra gli organizzatori e i partecipanti al percorso, sia in itinere che ex post
2	Questionari di gradimento e di autovalutazione delle competenze in uscita per i partecipanti
3	Analisi della riuscita dell'evento attraverso un incontro con il gruppo di animatori
4	
5	

²² Sono possibili più risposte.



18	Piano finanziario del progetto
-----------	---------------------------------------

18.1	Spese previste		
Voce di spesa			importo
1	Affitto sale, spazi, locali		
2	Noleggio materiali e attrezzature (service audio-luci per evento finale)		600,00
3	Acquisto materiali specifici usurabili (cancelleria, palloncini, kit trucca bimbi, materiale vario per evento finale)		1.300,00
4	Compensi	Germano Povali n. 5 ore per tariffa 30,00/h	150,00
		Nataascia Zangani n. 5 ore per tariffa 30,00/h	150,00
		Giulia Pastore n. 5 ore per tariffa 30,00/h	150,00
		Matteo Moretti n. 5 ore per tariffa 30,00/h	150,00
		Formatore CSV	100,00
		Tutor 20,00 Euro per 120 ore	2.400,00
5	Pubblicità/promozione		
6	Viaggi e spostamenti		
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti		
8	Tasse / SIAE (per evento finale)		400,00
9	Rimborsi spese (viaggi e alloggio esperti)		
10	Assicurazione		400,00
11	Altro 1 (specificare) _____		
12	Altro 2 (specificare) _____		
13	Altro 3 (specificare) _____		
14	Altro 4 (specificare) _____		
15	Valorizzazione attività di volontariato ²³		
Totale A			5.800,00

18.2	Incassi ed Entrate esterne al territorio previste		
Voce di entrata			Importo
1	Finanziamenti di enti <u>pubblici</u> esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali) _____		
2	Finanziamenti di <u>soggetti privati</u> esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali) _____		

²³ L'importo della valorizzazione può essere al massimo il 10% della somma delle voci precedenti nel limite di € 500,00.



3	Incassi da iscrizione 15x30,00 Euro	450,00
4	Incassi da vendita	
Totale B		450,00

DISAVANZO (totale A – totale B)	5.350,00
--	-----------------

18.3	Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata		Importo
1	Finanziamenti di <u>enti pubblici</u> del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) _____	
2	Finanziamenti di <u>enti pubblici</u> del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali) _____	
3	Finanziamenti di <u>soggetti privati</u> del territorio (specificare quali) _____	
4	Autofinanziamento ²⁴	150,00
5	Altro (specificare)	
6	Altro (specificare)	
Totale		150,00

Disavanzo	Finanziamenti di <u>enti pubblici</u> membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€	€	€	€
percentuale sul disavanzo	%	%	%

²⁴ Riferito al soggetto responsabile del progetto.